



Mantova,

Agli Sportelli Unici per le Attività Produttive
(S.U.A.P.) dei Comuni della provincia di Mantova
LORO SEDI

Ai Comuni della provincia di Mantova
LORO SEDI

Al Gruppo Territoriale Semplificatori (G.T.S.)
c/o Regione Lombardia – S.Ter. Mantova

E p.c.
Regione Lombardia – S.Ter. Mantova
A.R.P.A. – Dipartimento di Mantova
A.S.L. della provincia di Mantova
Azienda Speciale “Ufficio d’ambito di Mantova”
LORO SEDI

Oggetto: Entrata in vigore del D.P.R. n. 59/2013 - Comunicazioni.

Dal 13/06/2013 entrerà in vigore il D.P.R. 13 marzo 2013 n. 59, regolamento che disciplina i procedimenti di rilascio dell'autorizzazione unica ambientale (A.U.A.), nell'ottica della semplificazione degli adempimenti amministrativi in materia ambientale gravanti sulle piccole e medie imprese e sugli impianti non soggetti ad autorizzazione integrata ambientale (A.I.A.).

L'A.U.A. sostituirà e ricomprenderà tra l'altro numerose autorizzazioni in materia ambientale, sin qui rilasciate dalle Province, tra le quali quelle relative alle emissioni in atmosfera, alla gestione dei rifiuti e agli scarichi idrici.

Tra le novità più rilevanti si segnala che, oltre all'estensione a 15 anni della durata del provvedimento autorizzativo, l'A.U.A. verrà rilasciata dallo Sportello unico per le attività produttive (S.U.A.P.), obbligatoriamente istituito dai Comuni, a cui andrà presentata la domanda, e che diventerà pertanto l'unico interlocutore con il quale le aziende dovranno interagire anche per l'ottenimento, in un'unica soluzione, delle autorizzazioni ambientali nonché per la modifica ed il rinnovo delle stesse.

Il regolamento riserva alla Provincia il ruolo di “Autorità competente”: compito della Provincia sarà quello di effettuare le istruttorie per le autorizzazioni ambientali di propria competenza, di acquisire i provvedimenti in materia ambientale di competenza di altri Enti, nonché di predisporre ed adottare l’A.U.A., che conterrà tutti i titoli abilitativi ambientali richiesti; infine, sarà cura della Provincia trasmettere l’A.U.A. al S.U.A.P. competente per territorio, che provvederà al rilascio del provvedimento unico al richiedente.

I provvedimenti sostituiti e ricompresi nell’A.U.A. sono indicati all’art. 3 del D.P.R. citato: la tabella seguente precisa in particolare le tipologie di provvedimenti ambientali rilasciati fin qui dalla Provincia che dal 13/06/2013 dovranno essere rilasciati attraverso le procedure previste dal D.P.R. 59/2013:

Tipologie di provvedimento	Riferimenti normativi
Autorizzazione agli scarichi di acque reflue e di prima pioggia (esclusi gli scarichi in pubblica fognatura)	Art. 124 del D. Lgs. n. 152/06
Autorizzazione alle emissioni in atmosfera per gli stabilimenti	Art. 269 del D. Lgs. n. 152/06
Autorizzazione generale alle emissioni in atmosfera per gli stabilimenti	Art. 272 del D. Lgs. n. 152/06
Autorizzazione all'utilizzo dei fanghi derivanti dal processo di depurazione in agricoltura	Art. 9 del D. Lgs. 27 gennaio 1992, n. 99
Comunicazioni in materia di rifiuti	Artt. 215 e 216 del D. Lgs. n. 152/06

Ai sensi dell’art. 3 succitato, l’A.U.A. sostituirà inoltre i seguenti provvedimenti non di competenza della Provincia:

Tipologie di provvedimento	Riferimenti normativi
Autorizzazione agli scarichi in pubblica fognatura di acque reflue industriali e di prima pioggia	Art. 124 del D. Lgs. n. 152/06
Comunicazione preventiva per l'utilizzazione agronomica degli effluenti di allevamento, delle acque di vegetazione dei frantoio oleari e delle acque reflue delle aziende previste	Art. 112 del D. Lgs. n. 152/06
Comunicazione o nulla osta emissioni acustiche	Art. 8, commi 4 o comma 6, della L. 26 ottobre 1995, n. 447

Pertanto a decorrere dal 13 giugno 2013, nel rispetto delle procedure previste dal D.P.R. 13 marzo 2013 n. 59, l’istanza di A.U.A. dovrà essere depositata unicamente presso il S.U.A.P. competente per territorio, che avvierà le procedure previste per l’ottenimento del provvedimento finale coinvolgendo le amministrazioni competenti.

Si ricorda che, qualora un’azienda abbia già presentato o abbia in corso una o più istanze tra quelle sopra elencate, le stesse dovranno essere concluse ai sensi delle norme vigenti al momento dell’avvio dei procedimenti. Tuttavia è facoltà delle aziende richiedere l’unificazione dei procedimenti autorizzativi in essere, presentando apposita domanda per l’ottenimento dell’A.U.A. al S.U.A.P. competente per territorio, previa richiesta di archiviazione alle amministrazioni competenti delle singole istanze già presentate.

Tale opportunità consente di poter estendere a 15 anni la durata di autorizzazioni che ad oggi hanno durate nettamente inferiori (es. rifiuti, scarichi, ecc.), con conseguente semplificazione burocratica e amministrativa e riduzione dei costi.

Considerato che l’art. 4 del D.P.R. 59/2013 ai commi 4, 5, e 7 prevede diversi iter procedurali in funzione dei casi ivi prescritti, si sottolinea fin d’ora l’importanza e l’assoluta necessità del fatto che i S.U.A.P., nello trasmettere alla Provincia le domande di

A.U.A., indichino nella nota di trasmissione quale sia la tipologia di procedura indicata (dunque indicando a quale dei commi 4, 5, 7 si intende fare riferimento) e riportino l'elenco delle autorizzazioni richieste con l'istanza dall'utente.

Distinti saluti.

L'ASSESSORE ALLE POLITICHE
PER LA SOSTENIBILITA' AMBIENTALE
(Prof. Alberto Grandi)

IL DIRIGENTE DEL SETTORE
AMBIENTE PIANIFICAZIONE TERRITORIALE
(Arch. Giancarlo Leoni)

Documento informatico firmato digitalmente ai sensi dell'art. 21 del d. lgs. n. 82/2005 e successive modifiche e integrazioni.